

Codice A1714A

D.D. 28 gennaio 2026, n. 72

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 - D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019 - Interventi di ripristino Strada interpoderale Neirano nel Comune di Fontanile (AT) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 23.100,00 a favore del Comune di Fontanile - Pos. pratica: 334/1119. Codice NEMBO 180100..



ATTO DD 72/A1714A/2026

DEL 28/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6. D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 – D.D. 929 del 2/11/2023 - Piogge alluvionali avvenute tra ottobre e novembre 2019 – Interventi di ripristino Strada interpoderale Neirano nel Comune di Fontanile (AT) – Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 23.100,00 a favore del Comune di Fontanile – Pos. pratica: 334/1119. Codice NEMBO 18010016253

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi tra il 19 ottobre e il 25 novembre nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 24–1043 del 21 febbraio 2020 integrata dalla D.G.R. n. 21–1506 del 12 giugno 2020;

visto il D.M. di riparto n. 9344718 del 27 novembre 2020 con il quale è stata disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte di euro 2.386.498,00 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il suddetto D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020;

visto il D.M. di riparto n. 678708 del 27 dicembre 2021 con il quale è stata ulteriormente disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte di euro 9.480.880,12 per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con D.M. n. 12244 del 2 dicembre 2019, con D.M. n. 9319489 del 17 novembre 2020 e D.M. 607467 del 19 novembre 2021.

Vista la D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023 la quale dispone:

- di approvare i criteri e le disposizioni per il finanziamento degli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre-novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021, nei territori piemontesi delimitati con le D.G.R. n. 24-1043 del 21/02/2020, D.G.R. n. 21-1506 del 12/06/2020, D.G.R. n. 49-2604 del 18/12/2020, D.G.R. n. 31-4265 del 03/12/2021;
- di destinare euro 16.916.465,10 per gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 102/04, che verranno ripartite tra i beneficiari nella misura del 33% dell'importo del danno delimitato o, se inferiore a quest'ultimo, di quello presente in domanda di contributo.

Vista la D.D. n. 929 del 02/11/2023 *“Art. 5, comma 6 del D.Lgs 102/2004. D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023. Riparto di euro 16.358.661,00 di fondi statali per finanziare gli interventi di ristoro ai danni alle infrastrutture agricole irrigue e di bonifica, causati dalle piogge alluvionali verificatesi nell'ottobre – novembre 2019, nell'ottobre 2020 e nell'ottobre 2021 nei territori piemontesi. Aiuto concesso di euro 16.358.661,00 ai gestori di infrastrutture agricole irrigue e di bonifica danneggiate”*, la quale assegna al Consorzio “FONTANILE TRE VALLI” un contributo di euro 23.100,00;

vista la domanda di contributo trasmessa dal Consorzio “Fontanile Tre Valli” in data 09/01/2021 prot n. 1838-SIAP, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., codice NEMBO 18010033589;

preso atto del verbale del Consiglio del Consorzio “FONTANILE TRE VALLI” del 25/09/2024 con il quale richiede al Comune di Fontanile il subentro come beneficiario del contributo e della successiva rinuncia a favore del suddetto comune del 14/03/2025, prot. SIAP-00058028;

preso atto della delibera di Giunta Comunale n. 35 del 2024 con la quale dichiara la disponibilità di gestire il contributo concesso al Consorzio “Fontanile Tre Valli”;

vista la domanda di contributo trasmessa dal Comune di Fontanile in data 14/03/2025 prot n. SIAP-00058036, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., codice NEMBO 18010016253; considerato che la documentazione progettuale relativa al ripristino della infrastruttura in oggetto è pervenuta in data 08/10/2025 con prot. n. SIAP-00265381, successivamente perfezionata in data 17/11/2025 con prot. SIAP-00303294;

visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Fontanile del 2025 n. 36, di approvazione del progetto di messa in sicurezza della Strada interpoderale Neirano per euro 23.100,00;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 22/01/2026 prot. SIAP-00009972 agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, con il quale si attesta la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del progetto dei lavori di messa in sicurezza di Strada interpoderale Neirano nel Comune di Fontanile (AT) e il riconoscimento del contributo per euro 23.100,00;

stabilito che i termini del presente procedimento sono stati approvati con D.G.R. del 15 maggio 2023, n. 20-6877 *“Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621”*;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente verbale è

adottato nei termini previsti dalla D.G.R. del 4 febbraio 2022, n. 15-4621 citata;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 45-7541 del 09/10/2023;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”*;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta “per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Avvocatura” della Regione Piemonte prot. n. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i Consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, poiché è stata pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” la D.D. n. 929 del 02/11/2023;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

considerato che l'intervento in oggetto si configura come ripristino funzionale dell'opera danneggiata dagli eventi calamitosi in argomento, ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e s.m.i., si esprime parere favorevole per la realizzazione dei lavori in progetto e pertanto

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. n.11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", aggiornato con la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

determina

- di approvare il progetto dei lavori di ripristino della Strada interpodereale Neirano nel Comune di Fontanile (AT), conseguenti ai danni provocati dalle piogge alluvionali avvenute tra l'ottobre e il novembre 2019 (pos.334/1119 – NEMBO 18010016253) ed il riconoscimento del contributo di euro 23.100,00 a favore del Comune di Fontanile, così suddiviso:

	Spesa €	richiesta	Spesa €	ammissibile
A) Lavori				
A.1) Importo lavori	18.211,40		18.211,40	
A.2) di cui oneri di sicurezza	650,00		650,00	
Totale A)	18.211,40		18.211,40	
B) Somme a disposizione				
B.1) Incentivo Funzioni Tecniche (RUP)	364,43		-	
B.2) Spese Tecniche	3.843,00		1093,28	
B.3) Imprevisti (fino al 10% di A)	222,47		222,47	
B.4) Contributo IVA (22% lavori)	4.008,71		4008,71	
Totale B)	8.438,61		5.101,99	
Totale complessivo (A+B)	26.660,01		23.452,58	
IMPORTO contributo erogabile (D.D. n. 929 del 02/11/2023)	€		23.100,00	

e di riconoscere al Comune di Fontanile (AT) - C.F. 82000070050 per la realizzazione dei lavori sopraindicati un contributo in conto capitale di euro 23.100,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.;

- di prevedere che l'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti

prescrizioni:

- il termine per la presentazione della documentazione di saldo è fissato in mesi 12 dalla data della presente determinazione dirigenziale;
- prima dell'erogazione dell'anticipo/acconto/saldo del contributo in oggetto dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta/pareri/autorizzazioni necessari per la realizzazione dei lavori in progetto;
- eventuali proroghe ai suddetti termini dovranno essere preventivamente richieste al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura e autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- le opere eseguite dovranno essere conformi agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori eseguiti dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;

- di rinviare a quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale del 21/06/2017 n. 583 *“DD.G.R. n. 25-4316 del 05 dicembre 2016 e n. 19-5047 del 15 maggio 2017. Approvazione dei criteri operativi da adottare per le attività di programmazione, approvazione della spesa ammissibile e individuazione dei beneficiari relative a interventi di costruzione, miglioramento e ripristino, a qualsiasi titolo finanziati, afferenti ad infrastrutture agricole ed opere collettive di bonifica”* per quanto attiene a realizzazione lavori, approvazione eventuali varianti, liquidazione di anticipazioni, acconti e saldo del contributo;

- di stabilire nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013, non sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione *“Amministrazione Trasparente”* in quanto i dati sono già stati pubblicati con la D.D. n. 929 del 2 novembre 2023.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino

